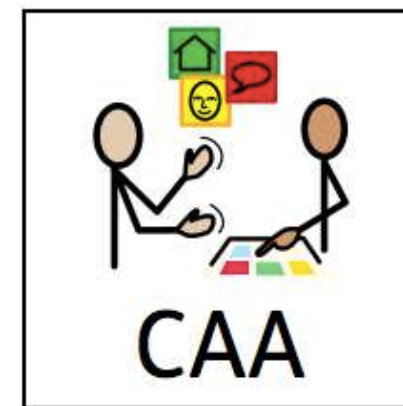


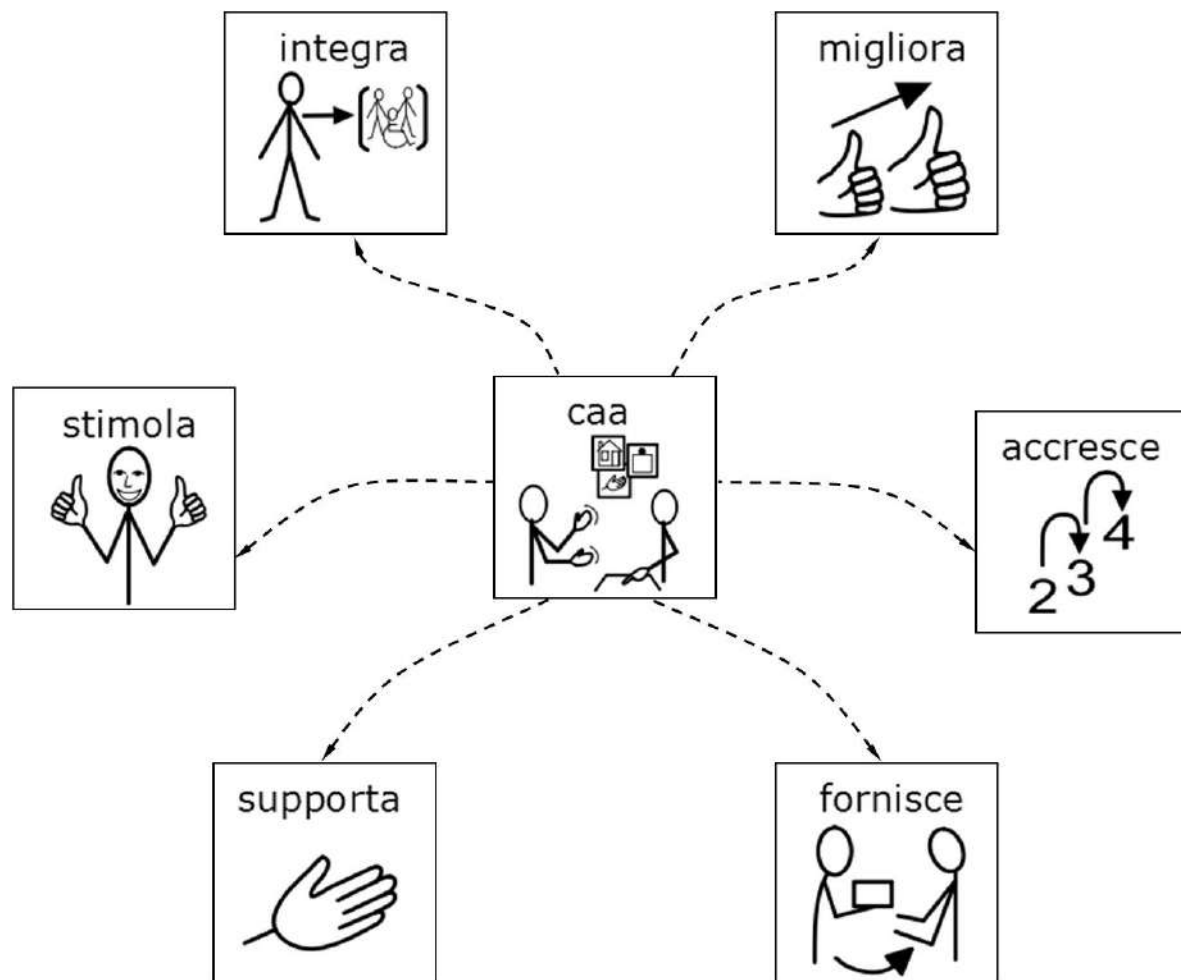
STRUMENTI INCLUSIVI: COSTRUZIONE DI MATERIALE E UTILIZZO DEI PROGRAMMI DI SIMBOLIZZAZIONE



DOTT.SSA ELENA CHINAGLIA

EDUCATORE ESPERTO NELLE DISABILITA' SENSORIALI E MULTIFUNZIONALI E CAA

VANTAGGI DELLA CAA



CHI UTILIZZA I SIMBOLI

- Non si deve necessariamente avere una difficoltà di apprendimento, linguistica o di comunicazione per beneficiare dell'uso di simboli. I simboli sono impiegati continuamente intorno a noi nella vita quotidiana, dai libretti di istruzioni alle indicazioni in stazioni e aeroporti, per strada e nella maggior parte dei luoghi pubblici
- A cosa si deve tanta diffusione, peraltro in costante aumento? Certamente all'evidente capacità evocativa che fa di questi simboli un mezzo di comunicazione semplice, immediato e trasversale che va oltre ogni differenziazione di lingua e di cultura.



I SIMBOLI GRAFICI IN CAA E NELL'EDUCAZIONE SPECIALE

- simboli utilizzati nel mondo per facilitare la comunicazione a persone prive di parola o per visualizzare il linguaggio scritto per persone con difficoltà di comprensione e apprendimento sono stati sviluppati e perfezionati nel corso di molti anni
- hanno una struttura grafica specifica
- Noi faremo riferimento a i simboli grafici sviluppati in ambito educativo e della CAA.

- ❖ persone con ritardo mentale o difficoltà cognitive in genere;
- ❖ persone con difficoltà di comprensione linguistica;
- ❖ persone totalmente o parzialmente incapaci di leggere;
- ❖ persone con difficoltà nella organizzazione spazio-temporale;
- ❖ persone sorde o gravemente ipoacusiche;
- ❖ bambini e adulti con difficoltà di comunicazione;
- ❖ persone che sono facilitate da un accesso visuale alle informazioni;
- ❖ ^{EC} persone che stanno imparando l'italiano come seconda lingua.

CHI PUO' TRARNE BENEFICIO?

COSA SONO I SIMBOLI

IMMAGINI

- Definiamo "IMMAGINE" la rappresentazione grafica, fotografica di un oggetto reale o fantastico
- Le immagini che incontriamo abitualmente veicolano spesso più di una informazione per volta: ritraggono più oggetti, hanno uno sfondo nel quale, possono ritrarre i soggetti con proporzioni distorte e il loro significato è, in genere, articolato.



SIMBOLI

- Un SIMBOLO grafico nasce per rappresentare in modo essenziale e sintetico un singolo concetto, trasmetterlo in modo semplice ed immediato. Per questo i simboli possono, per esempio, essere messi in sequenza per costruire una frase o un concetto preciso.



NARCISO



IO

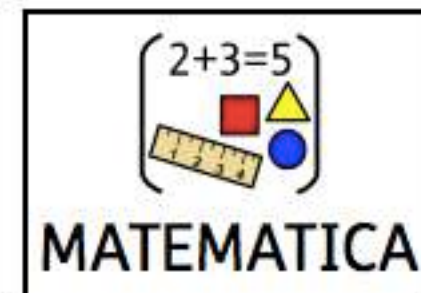
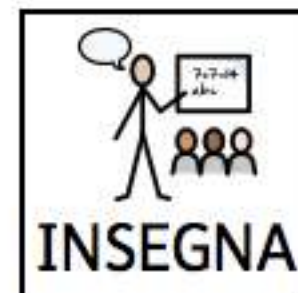
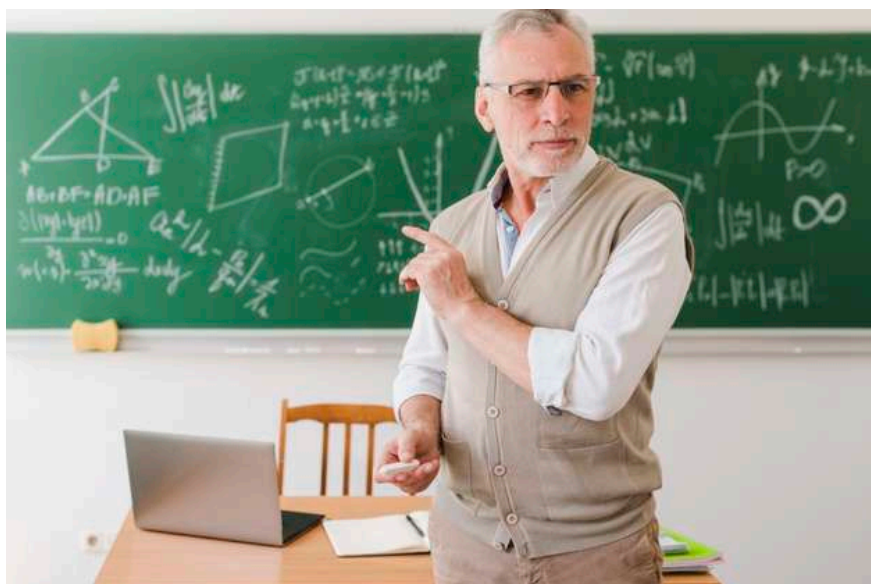


MANGIO



UNA MELA

IMMAGINE-SIMBOLO



SISTEMA SIMBOLICO: REGOLE GRAFICHE DI CODIFICA DEI SIGNIFICATI

Si parla di **sistema simbolico** quando gli elementi che lo costituiscono non sono una semplice collezione di immagini, ma rispondono a un **sistema di regole** di rappresentazione di carattere linguistico.

I sistemi simbolici hanno una potenza espressiva maggiore, potendo rappresentare anche elementi linguistici di livello più astratto, compresi gli aspetti morfosintattici e i funtori (articoli, congiunzioni, preposizioni, ...).

COSA SONO I SIMBOLI

Nell'ambito della CAA, i simboli sono classificati in base al loro grado di iconicità in:

SIMBOLI TRASPARENTI

SIMBOLI TRASLUCENTI

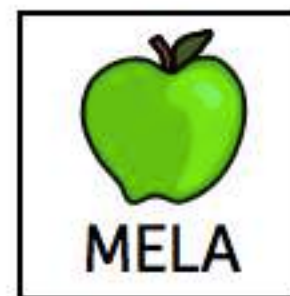
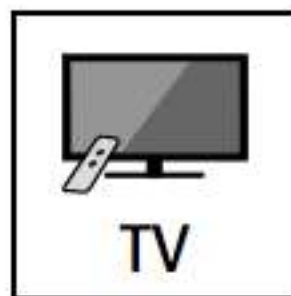
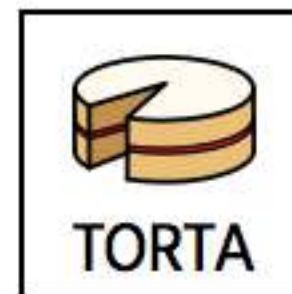
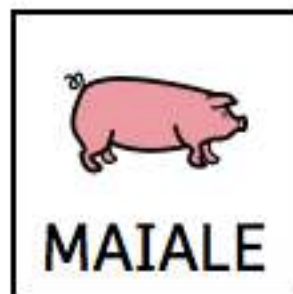
SIMBOLI OPACHI

Questi tre livelli definiscono il grado di apprendimento necessario a un utente per riconoscerli e utilizzarli.

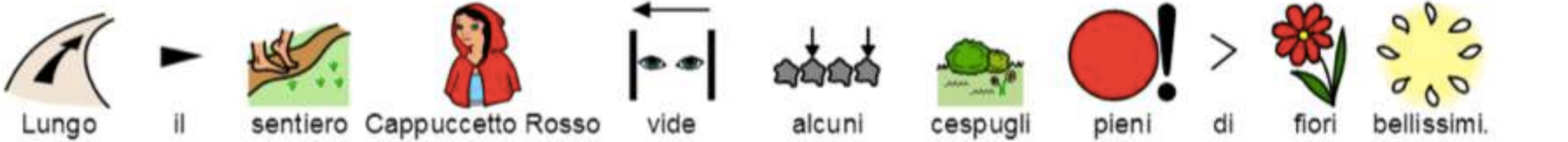
SIMBOLI TRASPARENTI: riconoscibilità immediata altamente iconici

Tutti quei simboli che sono l'ovvia rappresentazione del concetto a cui fanno riferimento.

Non richiedono alcuna spiegazione perché il loro **significato è immediatamente evidente**.



E' POSSIBILE SIMBOLIZZARE UN TESTO IN FORMA TOTALMENTE TRASPARENTE? PROVA A LEGGERE



LA RISPOSTA E': NO!

Il concetto di TRASPARENZA può applicarsi solo al **singolo simbolo** e quasi mai a intere frasi. La lingua italiana è regolata da una quantità di funtori grammaticali e possiede un tale repertorio di significati astratti da rendere praticamente impossibile darne una simbolizzazione completa in forma totalmente trasparente.

Pro

- Facilità d'uso anche da parte di interlocutori occasionali
- Facilità di rappresentazione di elementi concreti

Contro

- Impossibilità di rappresentazione di elementi astratti e dei funtori della lingua

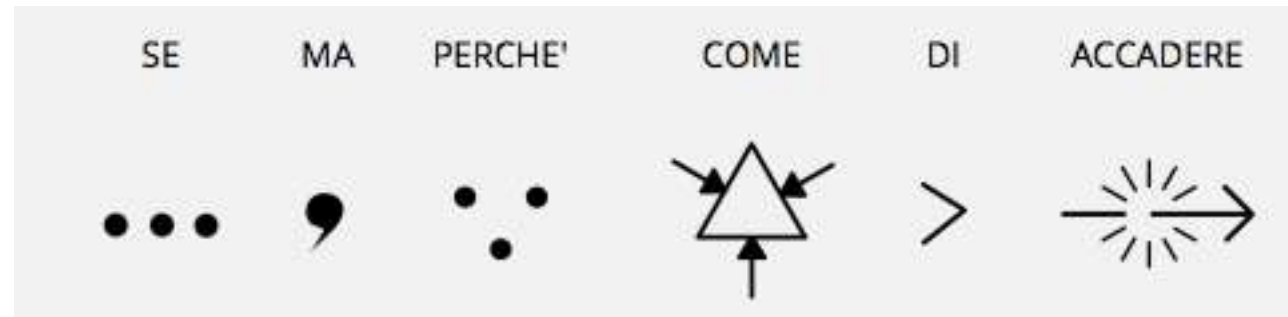
SIMBOLI TRASLUCENTI

Simboli con un superiore contenuto concettuale, ma che possono essere compresi a fronte di **poche spiegazioni del loro significato** e del criterio adottato per realizzarli. Spesso, i simboli traslucenti sono più facilmente compresi quando vengono mostrati insieme.



SIMBOLI OPACHI: corrispondenza segno e significato **ARBITRARIA**

Il cui significato non è desumibile dalla forma grafica e che **richiedono, pertanto, un vero e proprio apprendimento**. E' talvolta possibile intuire il loro significato quando si trovano inseriti nel contesto di una frase (ad esempio i simboli che rappresentano l'articolo), ma possono anche rendere il testo più difficile da leggere o indurre confusioni.



COMPLESSITA' DEI SIMBOLI

In conseguenza di quanto abbiamo appena visto, non tutti gli utenti saranno in grado di comprendere da subito i simboli traslucenti e quelli opachi. Perché questo avvenga sarà necessario un **tempo di apprendimento**: non basterà, infatti, che venga compreso il significato del simbolo opaco - perché spiegato direttamente o perché inferito dal contesto della frase - ma il simbolo dovrà anche essere **memorizzato a lungo termine**. E, com'è noto, la memorizzazione di elementi iconici di questo tipo richiede ripetizione; l'utente dovrà incontrare il simbolo più e più volte, in contesti linguistici differenti e pregnanti per poterne ricordare il significato.



VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ATRAZIONE

1. SIMBOLO TANGIBILE (miniature, parti di oggetto)
2. FOTO DELL'OGGETTO
3. DISEGNO DELL'OGGETTO
4. SIMBOLO CHE RITRAE L'OGGETTO

Possono essere considerati un continuum da una minore ad una maggiore richiesta cognitiva:

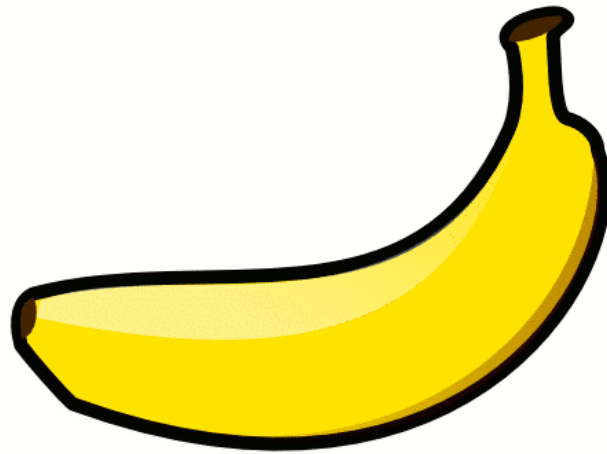
**Livello di astrazione
crescente**



Concreto

Astratto

ESEMPIO SCELTA DELLA MERENDA



IL MODELING: INDICARE



Apprendimento imitativo: modalità di utilizzo del sistema comunicativo in entrata da parte dell'adulto che affianca costantemente alle parole l'indicazione di oggetti o simboli

OBIETTIVI:

- mostrare continuamente quale può essere l'uso del sistema, senza forzarne l'uso
- consentire al bambino di meglio comprendere cosa sta succedendo
- supportare la comprensione
- espandere e arricchire le competenze comunicative esistenti (lessico, struttura della frase, narrazione)

PROCESSO DI MODELLAMENTO

L'introduzione delle prime modalità simboliche è basata – all'interno di routine di attenzione congiunta - sul processo di **modellamento** durante il quale il partner – mentre interagisce con il bambino – introduce e indica il simbolo (simbolo tangibile, foto, immagine, simbolo grafico) corrispondente alle parole chiave e progressivamente modella, espande e riformula le successive produzioni del bambino. È importante che il vocabolario iniziale venga introdotto al bambino in modo ricettivo, all'interno di situazioni interessanti e motivanti per lui, prima di chiedergli di usarlo in funzione espressiva (Rivarola, 2004; Costantino & Bergamaschi, 2005).



LA SIMBOLIZZAZIONE DI UN TESTO

LA SIMBOLIZZAZIONE DEL TESTO

Valutare con attenzione i bisogni e le caratteristiche dell'utente/utenti a cui è destinato il testo o l'informazione che viene resa ACCESSIBILE.

Nei bambini e nelle persone con disabilità cognitiva, è riconosciuto il bisogno, quando il testo sia un libro o una dispensa, di estendere le valutazioni anche:

- alla scelta degli argomenti
- alla lunghezza del testo
- alla struttura delle frasi del testo
- al rapporto fra testo, immagini, simboli.

METODI DI SIMBOLIZZAZIONE: COME SIMBOLIZZARE UN TESTO

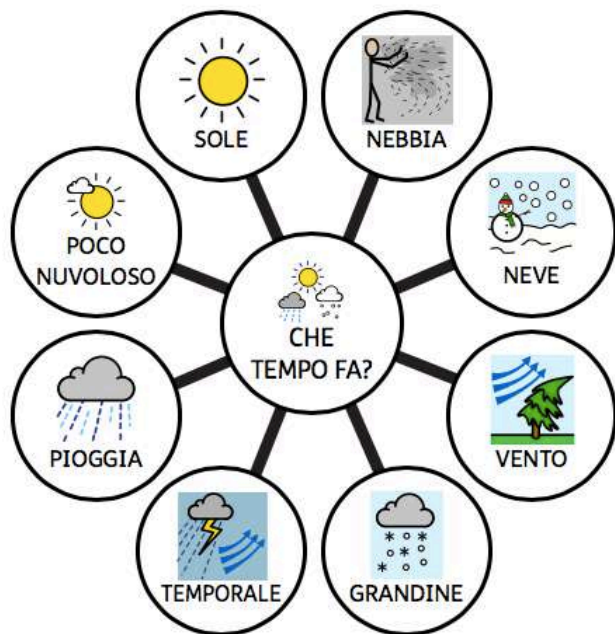
1. Metodo dei simboli chiave
2. Evidenziare punti principali
3. Riassunto simbolico
4. Simbolizzazione completa

I.METODO DEI SIMBOLI CHIAVE

I **simboli chiave** sono uno o due simboli che vengono usati con o senza testo per veicolare una sola informazione.

I *simboli chiave* possono rassicurare il lettore sul significato del testo, agendo anche come una sorta di rinforzo e di orientamento.

- Segnaletica (trasmettono un unico concetto) o etichettatura ambientale
- Flashcard/token (attività sequenziali e turni)



1

2

3

4

5

6

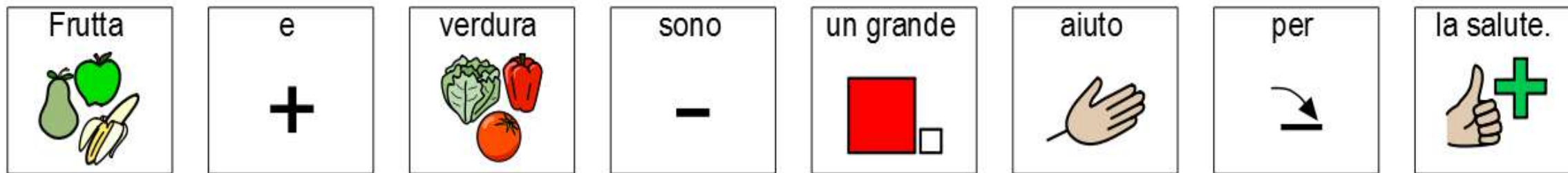


2. METODO DEI PUNTI PRINCIPALI

- Questo modello utilizza da tre a sei simboli che **trasmettono il messaggio di base del testo**. L'informazione veicolata dal gruppo di simboli è paragonabile a quella che si ricava dai titoli di un giornale la quale trasmette un conciso riassunto del contenuto del testo. Fornire un aiuto simbolico di questo tipo permette ad un utente che ha difficoltà coi testi scritti di carpire più informazioni rispetto all'uso dei soli simboli chiave
- I punti principali sono evidenziati con una frase breve e semplice, come minimo nella forma **“soggetto – verbo - complemento oggetto”**, che viene rappresentata per mezzo di simboli trasparenti. Il modo migliore per cercare i simboli è, in questo caso, quello di immaginare il messaggio come una “formula”
- **Schede informative, documenti, depliant informativi**

Lo scopo dei punti principali è quello di aumentare la fruibilità di una parte di testo trasmettendone gli elementi principali utilizzando il minor numero possibile di concetti. I punti principali sono un messaggio autonomo che si riferisce al testo.

ESEMPIO



3. RIASSUNTO SIMBOLICO

Il riassunto simbolico è un insieme di poche frasi (quattro al massimo) completamente tradotte in simboli che riassumono e spiegano il contenuto di una parte o di un intero testo.

Il riassunto simbolico è il metodo ideale per fornire supporto simbolico a un documento che debba essere letto sia da utenti con difficoltà che tradizionali in quanto consente agli utenti dei simboli una comprensione del messaggi senza alterare il corpo del testo.

























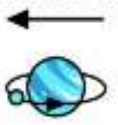


- Materiale di studio
- Documenti formali

COME REALIZZARE UN RIASSUNTO SIMBOLICO

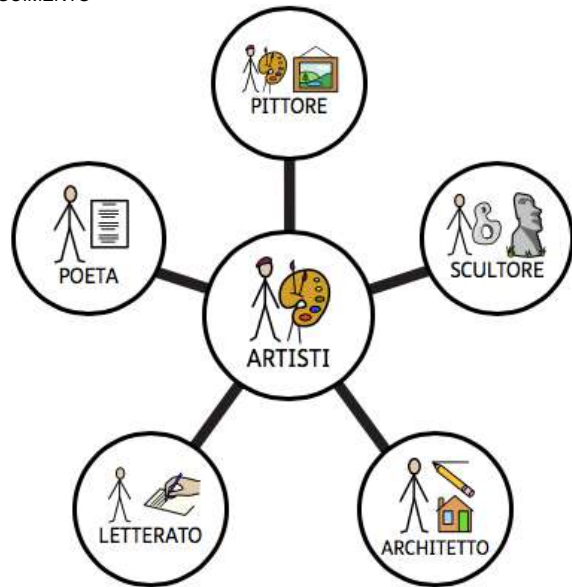
- dividere il testo in sezioni
- per ogni sezione identificata, è utile realizzare un elenco delle informazioni che si vorrebbero inserire nel riassunto.
- Completato l'elenco, si potranno poi comporre una o due frasi semplici che contengano tali informazioni.

usare linguaggio semplice

- In questa fase è importante eliminare tutte le componenti che non trasportano informazioni essenziali e sostituire tutte le parole di difficile comprensione
- Le frasi dovrebbero contenere tutte le parole necessarie a illustrare i concetti, ma non essere riportare parole che non contengono informazioni importanti. L'obiettivo del processo di riscrittura è trasformare il testo originale in una nuova forma semplificata e più facile da leggere

Le 	sonde spaziali 	sono 	guidate 	da 	computer. 
Sono 	lanciate 	nello 	spazio 	per 	esplorarlo. 
La 	prima 	sonda 	fu  	lanciata 	
negli 	USA 	nell' 	anno 	1962. 1962	
La 	sonda 	orbitò intorno 	a 	Venere. 	

IL RINASCIMENTO



RINASCIMENTO: 1400 (XV SECOLO)
UOMO VITRUVIANO

PITTORE: LEONARDO DA VINCI



UOMO AL CENTRO DEL MONDO

CERCHIO: DIO QUADRATO: LA TERRA




ARCHITETTURA

FILIPPO BRUNELLESCHI PROGETTA LA CUPOLA DEL DUOMO DI FIRENZE














La GEOGRAFIA è lo studio dei territori della terra














PIANURA








300
300  metri  sotto  il  livello del mare

 La  pianura  è  il  territorio  più  abitato

=  tante  persone

In  pianura  ci sono  campi  coltivati  frumento,  riso,  mais

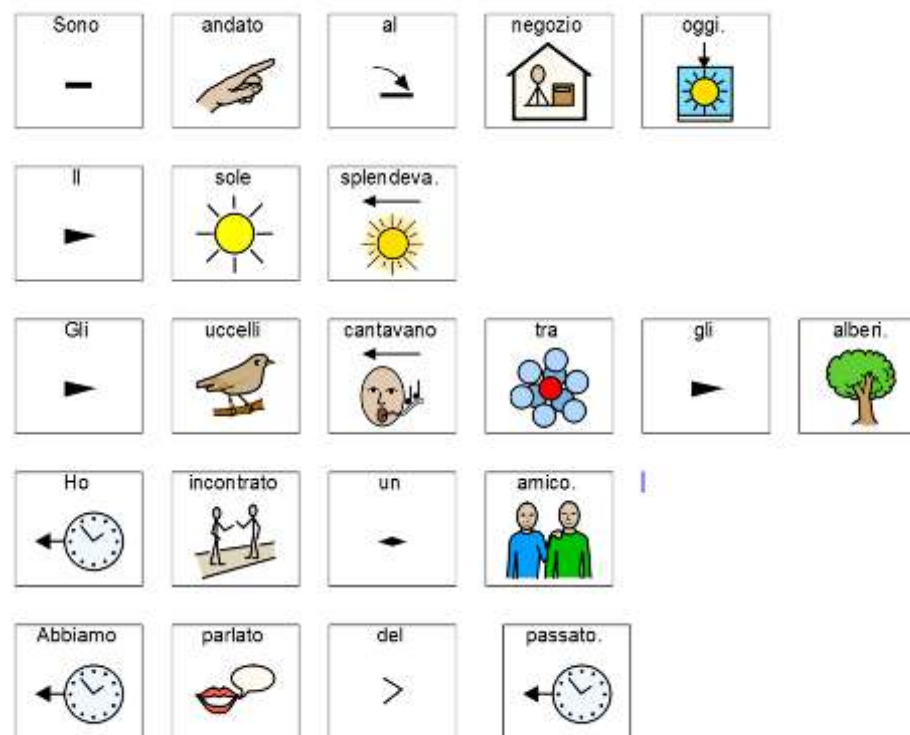
 verdura,  frutteti  (frutta)

In  pianura  ci sono  le  città  e  le  aree

ESEMPIO DI SEMPLIFICAZIONE DEL TESTO

“Oggi sono andato al negozio. È stata un passeggiata piacevole, col sole che splendeva e gli uccelli che cantavano tra gli alberi. Lungo la strada ho incontrato un vecchio amico che mi ha salutato calorosamente. Abbiamo chiacchierato per qualche tempo e rivangato vecchi ricordi.”

- ❖ Sono andato al negozio oggi
- ❖ Sole splendeva
- ❖ Uccelli cantavano
- ❖ Incontrato un amico
- ❖ Parlato con l'amico del passato



L'obiettivo del processo di riscrittura è trasformare il testo originale in una nuova forma semplificata e più facile da leggere:

4. SIMBOLIZZAZIONE COMPLETA

Una simbolizzazione completa deve illustrare **ciascuna parola** che contiene informazioni.

- La simbolizzazione completa è la migliore per contenuti che sono diretti esclusivamente ai lettori di simboli. È però importante ricordare che per poter realmente utilizzare i testi, potrà essere necessario scriverli o riscriverli in modo specifico per la simbolizzazione.
- Lo spazio è un'altra componente da considerare qualora ci si accinga a realizzare una simbolizzazione completa.
Una singola pagina di testo A4, dopo essere stata semplificata e simbolizzata, solitamente arriva ad occupare tre o quattro pagine A4.

Per comprendere quale sia il livello di supporto simbolico di cui si ha bisogno - e scegliere di conseguenza il metodo più adatto - ci sono tre fattori da considerare:

- **Cosa intendi scrivere?** Stai realizzando un supporto simbolico per degli appunti o per un testo completo?
- **Chi leggerà il testo?**
Il testo verrà letto unicamente da utenti dei simboli o anche da lettori comuni?
- **Come verrà presentato il tuo testo?** Quale *media* trasmetterà il testo? Esistono delle limitazioni in termini di spazio?

ACCORGIMENTI DI SIMBOLIZZAZIONE

USO DEL SOFTWARE SYMWRITER

QUALIFICATORI E MARCATORI

SymWriter simbolizza le parole di un testo tenendo conto di alcuni qualificatori grammaticali:

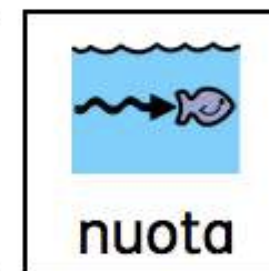
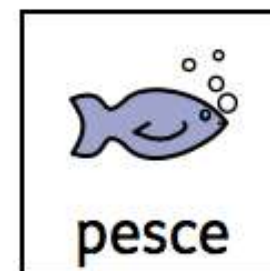
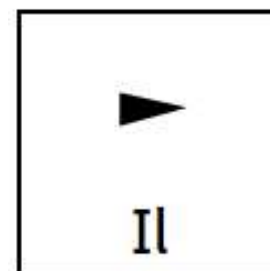
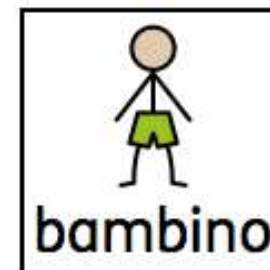
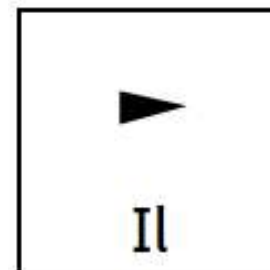
- ❖ del tempo del verbo (passato prossimo, passato remoto, presente, futuro)
- ❖ della persona del verbo (singolare, plurale, maschile, femminile, neutro)
- ❖ dei superlativi
- ❖ del plurale di nomi
- ❖ degli articoli e delle congiunzioni.

È possibile utilizzare inizialmente il sistema in una forma più semplice, senza evidenziare elementi morfosintattici, e progressivamente introdurli in base alle specifiche necessità di ogni utente e alle sue modificazioni nel tempo.

SIGNIFICATO: POLISEMIA

- Quando si crea un documento con supporto simbolico è importante ricordare che una parola può avere **più di un significato** e che ci sono simboli diversi che rappresentano ciascuno di questi significati.

CONTESTUALIZZARE!!!!

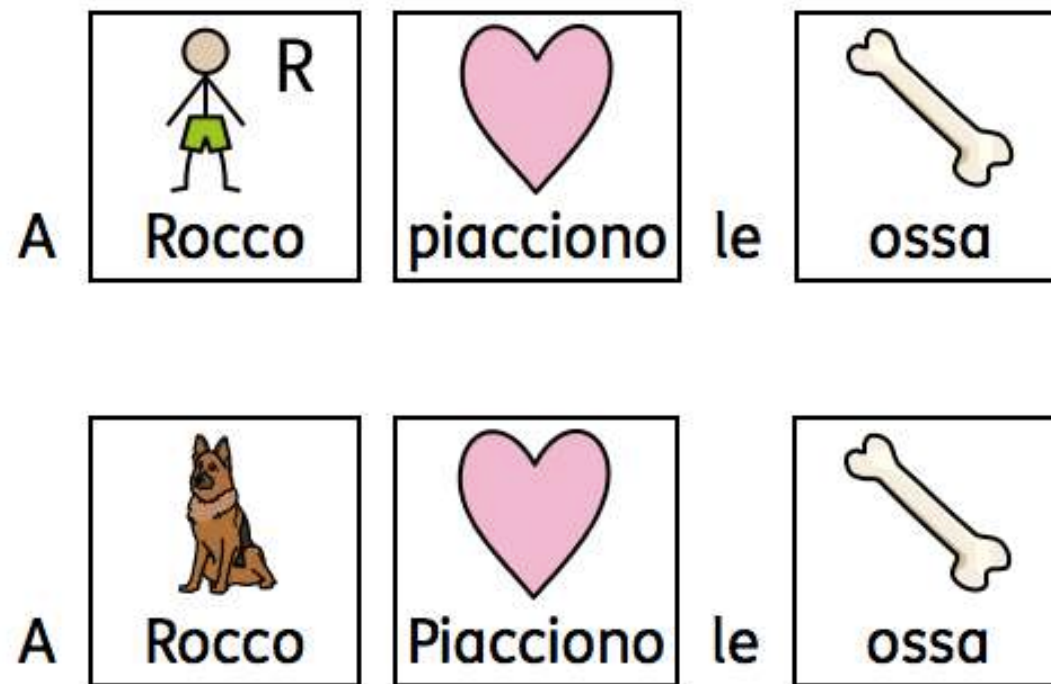


- ❖ Se si sta utilizzando un sistema simbolico standardizzato, vi saranno proposti vari simboli per una stessa parola, in modo da poter scegliere quello più indicato e coerente.



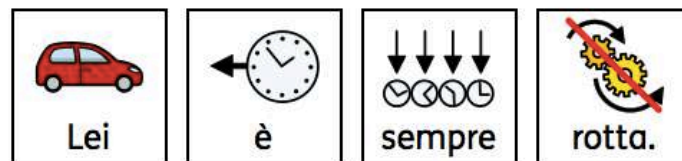
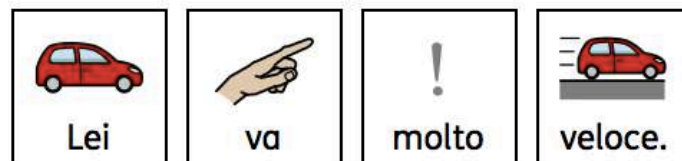
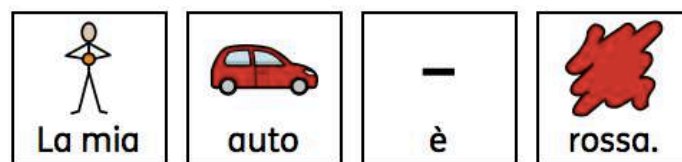
SIGNIFICATO

- Sostituire e combinare parola (modificare la parola a cui è associato il simbolo)



SIGNIFICATO: COERENZA

Quando si sono scelti i simboli corretti per illustrare efficacemente un significato è meglio continuare ad usare gli stessi simboli per i significati che ricorrono più volte nel testo



SIGNIFICATO: RIPETIZIONE

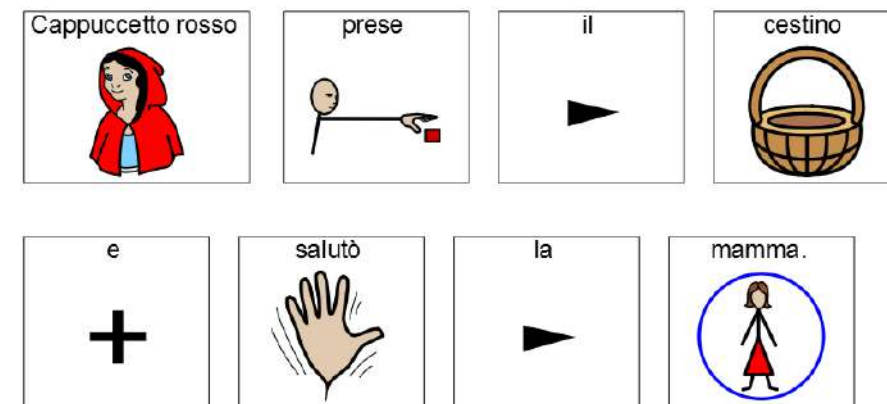
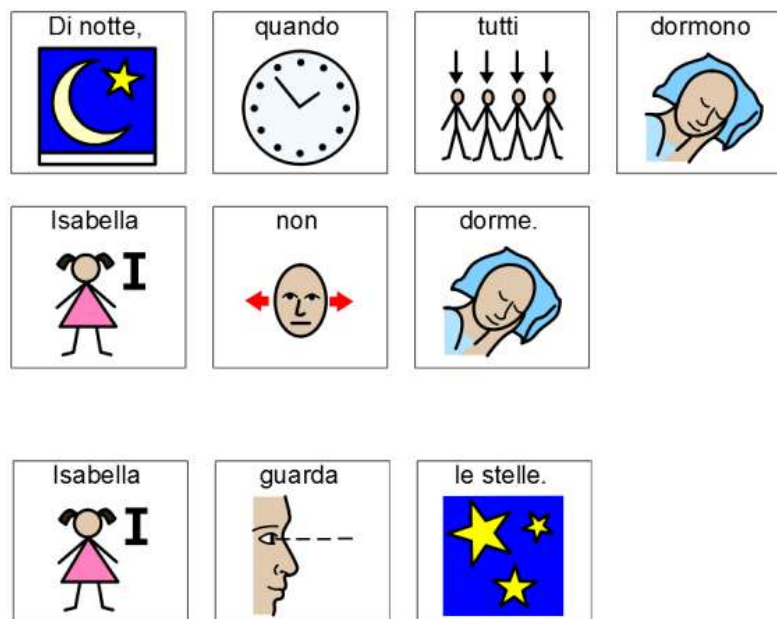
“Mi piace andare al parco, e, mentre sono lì, andare in altalena o mangiare il gelato”

- Ripetere frasi e strutture sintattiche aiuta a mantenere le strutture semplici e a rinforzare l'attenzione sull'argomento di lavoro



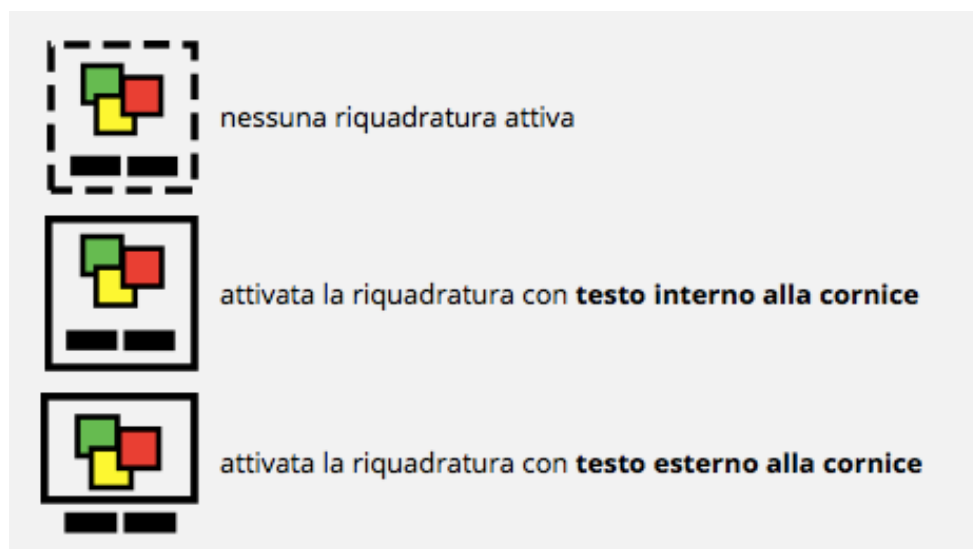
STRUTTURA E MODELLO

- Emulare l'effetto della punteggiatura per mezzo della struttura del documento
- Non utilizzare più di 8 simboli per frase
- Una linea per frase



RIQUADRATURA

- **Una cornice grafica che circonda e delimita il simbolo.** Scopo di questa delimitazione è assimilabile a quella dei tasti di una tastiera: facilita la distinzione dei diversi elementi e identifica con precisione quello che deve essere indicato col dito (o con forme alternative)

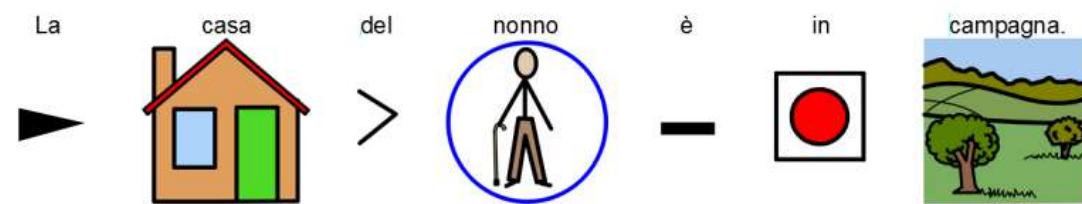


EC



RAPPORTO DIMENSIONALE SIMBOLI-TESTO

- Potete liberamente decidere **il rapporto dimensionale ottimale fra i simboli e la scrittura.**
- Nel caso dei bambini che non leggono, normalmente viene mantenuta una dimensione del simbolo molto superiore a quella della scrittura. Per i ragazzi che stanno imparando a leggere e scrivere, potrebbe invece essere preferibile dare maggiore risalto alle parole, lasciando che i simboli fungano da semplice rinforzo.





ESERCITAZIONE

COSTRUZIONE MATERIALI

ESEMPIO DI STORIA SIMBOLIZZATA: I COLORI DELLE EMOZIONI



Lettura associata alla tecnica del modeling: leggere senza pretendere nulla in cambio!

Momento inclusivo:

- garantisce la possibilità di accedere alle funzioni della lettura in mancanza di un codice alfabetico
- Sviluppa la costruzione di sequenze, struttura frasale, comprensione, il linguaggio verbale e l'autonomia

SIMBOLIZZAZIONE DI UNA STORIA PERSONALIZZATA

Una storia personalizzata è un elaborato su misura che racconta le esperienze personali significative del bambino/ragazzo

STIMOLA L'INTERESSE E LA
MOTIVAZIONE

CONSENTE DI LAVORARE
SULLA FRASE E SULLA
NARRAZIONE

ARGOMENTO: FESTA DI COMPLEANNO



- ❖ Usa un linguaggio ed una struttura sintattica semplice
- ❖ Utilizza foto ed immagini

ARGOMENTO: DESCRIVO IL MIO ANIMALI DOMESTICO



❖ Descrizione dell'aspetto fisico (aggettivi qualificativi) e caratteriale

MODALITA' VISIVO-ORGANIZZATIVA (VOM): AGENDA VISIVA

DIARI, CALENDARI E PROGRAMMAZIONI

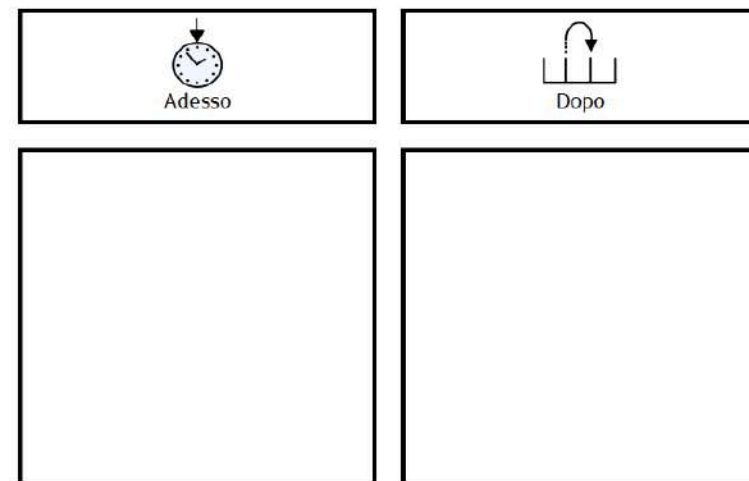
Simboli e immagini possono facilitare il controllo e la previsione di quando avverrà a distanza di tempo o ricordare, in una forma accessibile, impegni e appuntamenti.

- ❖ Strutturazione del tempo
- ❖ Aumentare la prevedibilità degli eventi e rendere esplicito ciò che succederà
- ❖ Anticipare cambiamenti e attività nuove
- ❖ Sostenere il passaggio da una attività all'altra

AGENDA VISIVA

Le modalità di costruzione e utilizzo sono diverse in relazione alle caratteristiche e ai bisogni di prevedibilità e controllo di ogni bambino:

- ❖ costruzione insieme
- ❖ togliere simboli a inizio/fine attività
- ❖ preparare interamente o in parte
- ❖ solo adesso/dopo
- ❖ dall'alto verso il basso o da sinistra verso destra



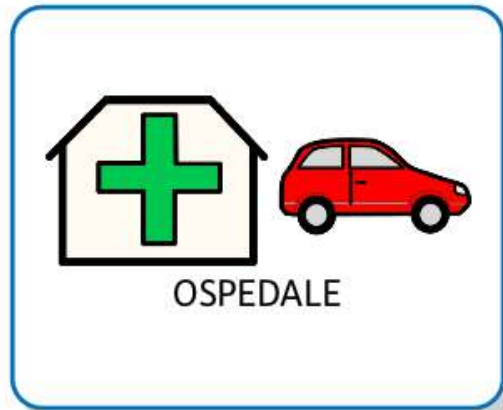
MODLITA' VISIVO-ORGANIZZATIVA (VOM): AGENDA VISIVA

Lu Lunedì	Ma Martedì	Me Mercoledì	Gi Giovedì	Ve Venerdì	Sa Sabato	Do Domenica

	 Lunedì
	 ACCOGLIENZA E CALENDARIO
	 LETTURA STORIA
	 ATTIVITA'
	 LABORATORIO ARTE
	 BAGNO E MERENDA
	 CASA



PREVEDIBILITA' ED ANTICIPAZIONE



MODALITÀ VISIVA DI INSEGNAMENTO (VIM) :VISUAL SCENE



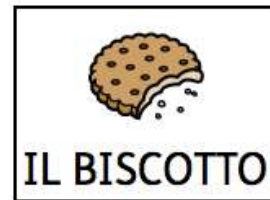
- Lavoro sul lessico
- Lavoro sulla frase minima ed espansa
- Comprensione dell'immagine
- Lavoro sugli ambienti
- soyvisual

LESSICO PER CAMPO SEMANTICO



FRASE MINIMA: MODELLO VISIVO COLOURFUL SEMANTICS





livello di difficoltà crescente legato al fatto di presentare o meno le parti del discorso differenti.

COMPRESIONE DELL'IMMAGINE: DOMANDE WH

